



MEDITERRANEO!
Il suo porto, i quartieri storici, le facciate colorate, il museo archeologico, la spiaggia: la città italiana che non avevamo visto arrivare è **Cagliari**. Se siete nel mood, l'indirizzo da segnarsi è **Casa Clàt**. Nell'antico Palazzo Frau, è un boutique hotel di personalità e gusto *foodie*, che gira intorno all'arte e all'anima della città: gli spazi comuni sono piccole gallerie dove l'incontro fatale è con la cultura sarda ma anche con una zuppa strepitosa di cozze Nieddittas e un drink in cima al Torrino (*a lato*). Nove suite dove i designer sardi si sono ispirati al mare. Nostra preferita: quella chiamata Abissi (*casaclat.it*; da 248 euro in due).

Dieci weekend E SARÀ ESTATE

Conto alla rovescia: nel frattempo, pronti a partire evitando le folle (e il caldo torrido), per defilarsi ad arte

di LAURA FIENGO e SARA CERVO

RACCONTARE UN'OASI
Si chiama *Racconti di boschi, di fabbriche e di persone* la mostra del fotografo Francesco Jodice con cui la **Fondazione Zegna** inaugura un capitolo nuovo del suo progetto di arte e natura e festeggia i suoi primi 25 anni, in linea con i progetti dell'Oasi Zegna tra memoria, persone e futuro. Dal 17 maggio al 16 novembre a Casa Zegna (Trivero Valdilana, Biella; *casazegna.org*).





MOLTO PERSONALE
Un titolo autobiografico, e in minuscolo: *terrone*. La prima personale di **Ugo Rondinone** in un museo milanese, a cura di Caroline Corbetta, è aperta fino al 6 luglio alla **GAM** di Milano. Tra le opere, le sculture *Nude* (*sopra*) che celebrano Medardo Rosso. *Il Quarto Stato* di Pelizza da Volpedo ha ispirato invece una gigantesca installazione che ricorda i contadini italiani emigrati nel mondo.



L'OSPITE FELICE

di Paola Trifirò Siniramed

PRANZO DI PASQUA CON SORPRESA

Pasqua è alle porte, con il felice corredo di giorni di vacanza. Nonostante il detto popolare «Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi», viene spesso trascorsa in famiglia, magari nella casa al mare che si inaugura per la bella stagione, piuttosto che in barca per qualcuno più sportivo, tempo permettendo. Menù d'obbligo, fra fave e pecorino nonché uova con sorpresa, in molte regioni d'Italia è l'agnello, con contorno di patate e magari piselli. Senonché molti non amano affatto questo tipo di carne e oggi più che mai qualcuno lo rifiuta totalmente, vegetariani o vegani che siano. Per evitare di presentare



loro un «menù speciale», dove la discriminazione prevale sull'attenzione, l'idea è di fare qualcosa che vada bene per tutti, se non addirittura da gourmet. Per dare un'impronta ricca alla festività ottime le lasagne alle verdure, le più varie e miste; sorprendenti e squisite quelle solo con zucchine grigliate in precedenza e (a chi piace) besciamella tra uno strato e l'altro; mentre chi preferisce una maggiore lievità, ricotta fresca mescolata con un filo di panna, parmigiano grattugiato con un tocco di Asiago o analogo e profumi di erbe aromatiche. La teglia di lasagne è una festa per gli occhi e il piatto rigorosamente vegetariano sorprenderà e accontenterà tutti, al di là di ogni irragionevole dubbio.

Avvocato, esperta di storia della cucina e di arte del ricevere, cuoca appassionata e collezionista di testi dedicati alla gastronomia. Ha scritto il libro *Dizionario irresistibile di storie in cucina* (2021, Cairo). Il suo profilo Instagram è @dizionarioirresistibile.

EVERETT COLLECTION

raffaella@coastpr.it Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.